

# La Scuola sciopera

**9 maggio alle Materne ed Elementari**

**il 10 alle Medie      il 16 alle Superiori**

I COBAS della SCUOLA invitano docenti ed ATA a scioperare - **i genitori e gli studenti a sostenerli** - per opporsi di nuovo apertamente alle politiche della **“scuola dei tagli e dei quiz”**, che **distrugge** l'istruzione statale e democratica **materialmente e quindi culturalmente**: enorme riduzione di personale, di tempo scuola, di qualità; “dimensionamenti” selvaggi, “soppressione” di precari; blocco triennale di stipendi e scatti di anzianità, rinvio pensioni; picconatura del pubblico per privatizzare, aumento delle tasse scolastiche e poi... l'Invalsi.

- Ci opponiamo al tentativo dichiarato di ingabbiare l'istruzione in un sistema di valutazione estraneo ed ostile ai bisogni personali e collettivi dei cittadini studenti e docenti, ci opponiamo alla nostra forzata riduzione in *addestratori* ai quiz.
- Ci opponiamo ad una scuola che insegnerà il meno possibile a discutere e cooperare, preparando i nostri figli invece a competere in condizioni di lavoro precarie e sottomesse.
- **Per affermare il punto di vista di chi fa scuola, degli studenti, delle famiglie con uno sciopero ed una mobilitazione capaci di resistere all'arroganza dell'Invalsi e della privatizzazione impostata dal Progetto di Legge Aprea/Confindustria (vedi retro)**

Ribadiamo che i quiz Invalsi non sono attività obbligatoria per i docenti, nonostante il ritocco lessicale inserito nel **“Decreto Semplificazioni”** che li definisce **“attività ordinaria”**. Ribadiamo che il nostro orario di lavoro è stabilito finora solo da un Contratto Nazionale, il quale ha valore di Legge. **Ogni attività “ordinaria” al di fuori delle lezioni e delle Attività Funzionali all'insegnamento** (ad es. le gite scolastiche o i Progetti) viene deliberata dagli Organi collegiali, ma **comporta solo una libera adesione (remunerata) per docenti ed ATA.**

Speriamo sia inutile ricordare infine a tutti che eventuali sostituzioni di scioperanti (facendo ad esempio gestire ad altri i quiz nella classe e durante le ore del docente in sciopero) verrebbe ritenuta attività anti-sindacale obbligando la nostra O.S. a rivolgersi alla Magistratura del lavoro.

# Organismi Geneticamente Modificati nella Scuola

E' passato il 22 marzo 2012 alla VII Commissione della Camera. Esso prevede lo **stravolgimento degli organi di governo della scuola e l'ingresso dei privati nei nostri Consigli d'Istituto**. Considerando che in Parlamento non c'è attualmente quasi nessuna opposizione democratica, è possibile che venga approvato già a giugno – senza neppure discuterlo in aula, ma solo in commissione in quanto classificato come “non di rilevante importanza”- .

**Riassumiamo qui sotto alcuni punti chiave, quelli che riteniamo più distruttivi di una idea di scuola e di cittadinanza costruita negli ultimi decenni.**

## Autonomia statutaria

Ogni scuola dovrà elaborare il proprio statuto che regolerà “*l'istituzione, la composizione e il funzionamento degli organi interni nonché le forme e le modalità di partecipazione della comunità scolastica, comprese le modalità di elezione, sostituzione e designazione dei propri membri.*” In questo modo **lo Stato rinuncia a definire degli standard minimi** di democrazia e trasparenza nel governo delle Scuole. Ogni Istituto si configurerà secondo la realtà locale. Facile immaginare scuole padane, oppure confessionali, oppure un po' camorriste. Speriamo siano maggioritarie quelle ispirate semplicemente alla cooperazione ed alla democrazia?

## Consiglio dell'Autonomia

Oltre a docenti e genitori, **due esponenti provenienti dalle “realtà culturali, sociali, produttive, professionali del territorio”** potranno sedere nel Consiglio d'Istituto (ribattezzato Consiglio dell'autonomia) che potrà essere composto da un minimo di 9 ad un massimo di 13 membri (**escludendo offensivamente il personale ATA**). Chi saranno questi esponenti? Lo decide lo Statuto, vedi sopra. Speriamo bene?

## Nucleo di autovalutazione

Un organo nuovo e strategico perché:

- sarà disciplinato dal Consiglio dell'autonomia (vedi sopra);
- potrà essere composto da 3 a 7 membri, **designati dal Consiglio dell'autonomia su proposta del preside** (lo staff di presidenza sarà spinto a forzare di fatto il Collegio dei docenti), **e tra questi ci dovrà essere almeno un “membro esterno esperto”**. Un altro!

Nonostante il nome, il “*nucleo*” **dovrà lavorare in raccordo con l'Invalsi** e operare la propria valutazione **sulla base degli strumenti di rilevazione forniti dall'INVALSI**. Come a dire che questi 3 o 7 membri –già non te li vedi?- potrebbero pesantemente valutare per conto Invalsi i “risultati” dei loro colleghi. Alla faccia della collegialità e della libertà d'insegnamento. Speriamo bene? No, scioperiamo.

## Consiglio dei docenti

Sostituisce il Collegio perdendo molte prerogative. Il nuovo organo, presieduto dal DS, **viene sottomesso al Consiglio dell'autonomia il cui Statuto disciplina l'attività del Consiglio dei docenti e delle sue articolazioni** (commissioni, consigli di classe, dipartimenti).

Non basta. **Al Collegio la prossima Legge Aprea vorrebbe togliere anche l'autonomia didattica**: infatti il Piano dell' Offerta Formativa, finora di sua piena competenza, dovrà essere redatto in base al *Rapporto del nucleo di valutazione* (leggi Invalsi) che “è assunto come parametro di riferimento per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa e del programma annuale delle attività”.

Se il PdL Aprea diventerà legge, sancirà anche giuridicamente una micidiale sinergia tra abbandono della scuola pubblica, aggressività dei privati, pratica e didattica della competizione aziendalistica tra scuole, tra docenti e naturalmente tra alunni. La nuova *governance* intende dirigere il nostro fare scuola quotidiano perché risponda agli standard imposti *dai mercati* e veicolati da dirigenti, esperti esterni e *nuclei di autovalutazione*. **E a costo zero.**

## Sciopero il 9, il 10, il 16 maggio!

# COBAS DELLA SCUOLA DEL VENETO